



INSIEME

PARROCCHIA di SAN SIMEONE PROFETA

S. Croce 919 ~ Tel. 041-718921

email: renzo.mazzuia@alice.it

1 ottobre 2023

XXVI domenica del T. O.

Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32

Con il mese di ottobre
ricominciano le nostre attività pastorali.

Credo sia opportuno avvertirvi
che il giorno del mio 75° compleanno,
secondo le regole del Diritto Canonico,
ho consegnato al Patriarca le mie dimissioni da parroco.
Al momento mi vedete ancora regolarmente
compiere il mio servizio,
e lo compirò fino a quando il Patriarca
prenderà adeguate decisioni.
Questo accade anche per la parrocchia di San Giacomo.

Allora questa prima settimana di Ottobre
riprendiamo il nostro cammino con
la Lectio il lunedì,
un appuntamento per programmare le attività
e poi la Santa Messa di inizio anno pastorale
con la Collaborazione.

don Renzo

Il calendario dettagliato degli appuntamenti
in quarta facciata.

I due figli sono ciascuno di noi

Oggi Gesù interpella i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo perché prendano posizione, e quindi diano una risposta, di fronte a due forme contrapposte di "obbedienza".

La risposta di Gesù è in perfetta sintonia con la lettura di Ezechiele. Il Signore risponde all'accusa che gli rivolgono i deportati di Israele di essere ingiusto con coloro che scontano le colpe dei loro padri. Il profeta risponde che ognuno è responsabile del proprio operato, sia per la vita sia per la morte.

Dio rispetta la scelta libera e responsabile di ogni essere umano ma, nella sua fedeltà, offre una reale possibilità di conversione al peccatore.

Conosciamo il significato della vigna:

Gesù ci chiama a lavorare, a collaborare con lui perché la vigna è il Regno che lui desidera per tutti i suoi figli.

La vigna non appartiene solo al Signore, è la nostra casa, il luogo della nostra vita,

è la gioia dei buoni frutti che porterà con l'impegno di tutti.

Ci sono due tipi di obbedienza, chi dice "no" ma poi "si pentì e vi andò".

Chi dice "sì", a parole, ma poi, di fatto non va a lavorare.

Gli interlocutori danno la risposta esatta, ma di sicuro non si attendono questo schiaffo ricevuto in piena faccia: *"i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio"*.

Pubblicani e prostitute non sono stinchi di santi.

I primi non vanno tanto per il sottile pur di far soldi, collaborazionisti con i romani spremono la povera gente.

Le seconde accettano di vendere il loro corpo per denaro e non rinunciano a sedurre uomini sposati minacciando il loro matrimonio.

Al contrario, coloro che si credono giusti, "vivono" nel Tempio, presiedono le liturgie, pregano, assicurano la religiosità del popolo con molta severità.

Gesù vede al di là delle apparenze.

Riconosce gli errori dei peccatori ma anche la conversione sincera che ha trasformato la loro vita, perché hanno creduto alla predicazione di Giovanni.

Al contrario Giovanni accoglie al Giordano coloro che si credono giusti e "padroni" del Regno:

"Razza di vipere!"

Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente, convertitevi!".

È un avviso in piena regola a vegliare sul proprio cuore, sul modo in cui viviamo,

sull'impegno concreto che mettiamo nel vivere il Vangelo.

Essere cristiani "anagraficamente" non è una sicurezza.

Il Sinodo

Il 4 ottobre avrà inizio la XVI^a assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi e si protrarrà per tutto il mese.

Il Papa ha deciso che la fase finale si svolgerà nell'ottobre 2024.

La partecipazione non sarà riservata solo ai Vescovi, ma aperta, con la partecipazione al voto, a numerosi laici, donne e uomini, provenienti da tutte le Chiese del mondo.

Tra gli oltre 400 nomi che fanno parte dell'elenco, di cui 363 con diritto di voto, ci sono 49 italiani, uomini e donne.

Ricordiamo il tema del Sinodo:

PER UNA CHIESA SINODALE: COMUNIONE, PARTECIPAZIONE, MISSIONE.

È stato preparato l' "*Instrumentum laboris*", un documento che raccoglie fedelmente e coraggiosamente i temi fondamentali emersi nella fase di ascolto svolta a livello parrocchiale, diocesano, nazionale e regionale: l'Assemblea di ottobre dovrà quindi confrontarsi su questioni come l'ordinazione di uomini sposati, il diaconato alla donne, la riforma della formazione sacerdotale, il ripensamento dei processi decisionali, il rapporto tra Chiesa locale e Chiesa universale. Con un'attenzione a come la Chiesa cattolica in tutto questo possa imparare dalle altre Chiese cristiane.

FAMMI VIVERE

P. Maior

*Liberami, o Signore,
dalla pigrizia che ho e dalla paura che mi prende,
dal comodo compromesso e dal facile disimpegno.
Aiutami, o Signore,
ad essere come non sono e come vorresti che io fossi.
Non importa ciò che muore in me,
m'interessa ciò che nasce insieme a te.
Aiutami, o Signore,
a prendere sul serio il tempo, a rispettare la vita,
a conservare l'amore;
ho bisogno di te per vivere come tu vuoi.
Donami, o Signore,
la tua forza per agire, la costanza dell'impegno,
la gioia di una fede che cresce,*

APPUNTAMENTI della SETTIMANA

LUNEDÌ 2.10

ore 17.30 (canonica) LECTIO DIVINA

MERCOLEDÌ 4.10

San Francesco d'Assisi

SABATO 7.10

Festa della B. V. Maria del Rosario

alle ore 12.00, in Chiesa,
preghiamo Maria con la **Supplica alla Madonna di Pompei**,
presso l'altare a lei dedicato.

ore 19.15 (Patronato) INCONTRO APERTO A TUTTI
per programmare le nostre attività pastorali

DOMENICA 8.10 XXVII T.O.

Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43

INIZIAMO ASSIEME L'ANNO PASTORALE
con le parrocchie della Collaborazione,
celebrando la Messa comunitaria,
come è ormai diventata tradizione,
a Rialto alle ore 10.30.

(scendendo a Rialto-Mercato, sono solo pochi passi!)

È sospesa quindi la Messa in parrocchia delle ore 10.30

Per chi non può partecipare ci sono le Messe:

- Sabato sera alle ore 18.30,
- Domenica mattina alle ore 8.30.
- Domenica sera a San Giacomo alle ore 19.00.

Il contenuto del presente foglietto è consultabile anche al sito:

<http://www.piovesan.net/San%20Simeone/web/INDICE-Parrocchia.html>